

Codice A1409D

D.D. 20 giugno 2024, n. 423

**Approvazione del modello di verbale di accertamento delle predazioni da grandi carnivori sul territorio piemontese. Revoca D.D. n.771 del 26 maggio 2021.**



**ATTO DD 423/A1409D/2024**

**DEL 20/06/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400B - SANITA'**

**A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare**

**OGGETTO:** Approvazione del modello di verbale di accertamento delle predazioni da grandi carnivori sul territorio piemontese. Revoca D.D. n.771 del 26 maggio 2021.

Premesso che:

- il lupo (*Canis lupus*) ha ormai occupato gran parte del territorio regionale, come indicato nella relazione tecnica dell'attività di monitoraggio nazionale nell'ambito del Piano di Azione del lupo ai sensi della Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e nell'ambito del Progetto "LIFE 18 NAT/IT/000972 WOLFALPS EU" (Avanzinelli E., et al. 2022);

- i cambiamenti intervenuti sul territorio regionale negli ultimi decenni ed in modo particolare la rinaturalizzazione di vaste zone di territorio montano sono gli elementi chiave alla base del ritorno di fauna selvatica un tempo scomparsa dal territorio regionale;

- la presenza del lupo è causa inevitabile di conflitto con il settore zootecnico, in relazione ai danni diretti e indiretti da predazione.

Preso atto che:

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare all'articolo 29 disciplina gli aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti, che devono essere valutati da un'autorità pubblica, da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità che concede l'aiuto o da un'impresa di assicurazione;

- la Direzione regionale "Agricoltura e Cibo", al fine di promuovere azioni atte a diminuire l'impatto del lupo sul settore zootecnico, garantendo il sostegno agli allevatori piemontesi, nonché la salvaguardia, il ripristino ed il miglioramento della biodiversità sul territorio regionale, elabora le disposizioni per la concessione degli indennizzi per i danni provocati dai grandi carnivori al

patrimonio zootecnico piemontese.

- con la D.G.R. n. 47-8732 del 3 giugno 2024 “Regolamento (UE) n. 2472/2022, articolo 29 “Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti”. Disposizioni, per il 2024, per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese. Spesa regionale di 420.000,00 euro, a valere sul capitolo n. 184165/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024”, sono state fornite disposizioni per la concessione degli indennizzi per i danni provocati dai grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese. Tali disposizioni, tra le altre cose, prevedono che l’accesso all’indennizzo è subordinato alla presenza di un riscontro da parte dei veterinari ASL o da soggetti con queste convenzionati e alla corretta registrazione dei dati nella banca dati regionale Anagrafe regionale veterinaria (ARVET) di cui alla DGR 20-13414 del 1 marzo 2010;

Dato atto che:

- l'accertamento del danno costituisce un'attività di rilevante importanza ai fini del monitoraggio dell'impatto del predatore sulla zootecnia e che tale attività deve essere condotta da un'Autorità pubblica o da un esperto riconosciuto dall'Autorità Pubblica con compilazione di un verbale di accertamento di avvenuta predazione da grandi carnivori su capi appartenenti al patrimonio zootecnico piemontese;

- l'Autorità pubblica individuata per il riscontro dei danni provocati dai grandi carnivori al patrimonio zootecnico ai sensi della D.G.R. n. 47-8732 del 3 giugno 2024 è costituita dai Servizi veterinari delle ASL che, secondo quanto previsto dalla citata DGR, possono avvalersi di esperti convenzionati per il riscontro e la compilazione del verbale di accertamento di avvenuta predazione;

- gli esperti convenzionati con le ASL sono i componenti delle Squadre Wolf Prevention Intervention Unit (WPIU) previste dalle Azioni A2-A7-C1 del Progetto della Commissione Europea denominato LIFE Wolfalps EU 18 NAT/IT/00097 e attualmente disponibili sul territorio regionale, costituite da personale della Pubblica Amministrazione formato per l'affiancamento del veterinario nell'accertamento del danno da lupi;

- la registrazione dei dati nella banca regionale ARVET di cui alla D.G.R. n. 20-13414 del 1 marzo 2010 è affidata ai Servizi veterinari delle ASL;

- le attività di cui sopra, trattandosi di attività istituzionali non sono configurabili come attività ad interesse privato, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.lvo 2 febbraio 2021, n. 32.

Dato, altresì, atto che:

- con la D.D. n.771 del 26 maggio 2021 era stato approvato il modello di verbale di accertamento delle predazioni da grandi carnivori sul territorio piemontese per l'utilizzo da parte dei Servizi Veterinari delle ASL;

- a seguito di interlocuzione con il Settore regionale “Produzioni agrarie e zootecniche” della Direzione regionale “Agricoltura e Cibo” si è ravvisata la necessità di armonizzare i dati raccolti dai Servizi veterinari delle ASL in fase di accertamento con quelli oggetto di valutazione in fase di istruttoria delle domande presentate anche al fine di una corretta e puntuale registrazione degli

eventi sulla banca dati regionale ARVET e pertanto di adattare il modello del verbale con le modalità di riscontro da parte dei Servizi veterinari delle ASL o degli esperti convenzionati con le stesse appartenenti alle squadre WPIU, circa il danno provocato dai grandi carnivori al patrimonio zootecnico.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- approvare il verbale di accertamento di avvenuta predazione da grandi carnivori su capi appartenenti al patrimonio zootecnico piemontese, per lo svolgimento delle attività di accertamento da parte dei Servizi veterinari delle ASL o di un esperto convenzionato con la stessa appartenente alle squadre WPIU, da registrarsi nella banca dati regionale ARVET a seguito dell'accertamento, secondo quanto sopra descritto, allegato sub a) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e contestualmente revocare la D.D. n.771 del 26 maggio 2021.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n° 165/01;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. n° 23/08;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 20-13414 del 1 marzo 2010;
- la D.G.R. n. 47-8732 del 3 giugno 2024;

#### *determina*

1) di approvare il verbale di accertamento di avvenuta predazione da grandi carnivori su capi appartenenti al patrimonio zootecnico piemontese, per lo svolgimento delle attività di accertamento da parte dei Servizi veterinari delle ASL o di un esperto convenzionato con la stessa appartenente alle squadre WPIU, da registrarsi nella banca dati regionale ARVET a seguito dell'accertamento, secondo quanto descritto in premessa, allegato sub a) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e contestualmente revocare la D.D. n.771 del 26 maggio 2021;

2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria  
e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. VERBALE\_DI\_PREDAZIONE\_rev\_1\_2024.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## INFORMAZIONI SULL'EVENTO PREDATORIO

Alpeggio/Azienda/Luogo in cui si è verificata la predazione (codice alpeggio/codice aziendale/indirizzo):	
<b>Dati del DETENTORE</b>	
Cognome e nome:	
Codice Fiscale:	Telefono:

<b>Sorveglianza ABITUALE del bestiame</b>	<i>Recinti</i> Si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<i>Uso di cani da guardiania</i> Si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<i>Uso di dissuasori</i> Acustici <input type="checkbox"/> Visivi <input type="checkbox"/>
	Pastore sempre presente <input type="checkbox"/>	Presente di giorno <input type="checkbox"/>	Compie visite saltuarie <input type="checkbox"/>
	Impossibilità utilizzo sistemi di difesa * <input type="checkbox"/>		

<b>ATTACCO</b>	Data: ____/____/____ Ora: ____:____	Attacco scoperto il _____
----------------	--	---------------------------

<b>DURANTE l'attacco:</b>	<b>Conduzione</b>	<b>Pastore</b>	<b>Cani da guardiania</b>
	Liberi al pascolo <input type="checkbox"/>	presente <input type="checkbox"/>	assenti <input type="checkbox"/>
	Stalla <input type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>	presenti n. _____  Numero Microchip (se > di 1, indicarne almeno 2): _____ _____
	<input type="checkbox"/> <i>in recinto</i> Specificare tipologia (All. 3): <input type="checkbox"/> Recinzione metallica fissa <input type="checkbox"/> Recinzione mista fissa <input type="checkbox"/> Recinzione elettrificata semipermanente <input type="checkbox"/> Recinzione mobile elettrificata a rete <input type="checkbox"/> Recinzione mobile elettrificata MULTIFILO <input type="checkbox"/> Recinzione mobile elettrificata MONOFILO <input type="checkbox"/> Altro:.....	<b>Dissuasori faunistici</b>	

<b>Numero e specie animali presenti al pascolo:</b>
Ovini _____ Caprini _____ Bovini _____ Cavalli _____ Asini _____

<b>NOTE:</b> _____
_____
_____
_____

***\*il compilatore deve indicare i motivi dell'impossibilità di utilizzo dei sistemi di difesa nel campo NOTE***

Firma dell'Accertatore

Firma dell'Allevatore Detentore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma del VETERINARIO ASL

\_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DEI CAPI PREDATI/FERITI/DISPERSI**

IDENTIFICATIVO					
PROPRIETARIO					
Specie					
Sesso					
Data di nascita					
Razza					
Morto					
Ferito					
Disperso *					
Gravido					
Segni di predazione	collo				
	addome				
	torace				
	arti anteriori				
	groppa				
	arti posteriori				
	dorso				
	musello				
Consumo	0%				
	0 - 25%				
	25 - 50%				
	50 - 75 %				
	75 - 100%				
Rumine dislocato					
Necrofagia (da altre specie)					

**PRELIEVI PER INDAGINI DIAGNOSTICHE:**

- Tamponi per discriminazione genetica:** n. \_\_\_\_\_
- Altro:**.....

*\* compilare il modello di autocertificazione allegato 2 (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*



## SISTEMI DI DIFESA DEL BESTIAME DALLA PREDAZIONE DA GRANDI CARNIVORI

(ritenuti efficaci ai fini dell'indennizzo)

• **Recinzione metallica fissa**

*Finalità:* delimitazione di aree di piccole e medie dimensioni per il ricovero degli animali la notte, nel post mungitura o in periodi a rischio di attacchi.

*Caratteristiche:* altezza di almeno 175 cm con rete metallica elettrosaldata (maglia 10x10, filo di diametro 5mm per ovini, maglia 15 x15 filo diametro 6 mm per bovini) o con reti del tipo "da gabbionata", zincate e a filo ritorto di almeno 2 mm di diametro, interrata almeno 25 cm e piegata "antisalto" verso l'esterno a 45°, sostenuta da paleria zincata, cemento o di essenze legnose resistenti alla marcescenza.

• **Recinzione mista fissa**

*Finalità:* delimitazione di aree di media dimensione per la custodia degli animali al pascolo per brevi periodi.

*Caratteristiche:* rete metallica elettrosaldata da edilizia di altezza minimo 75 cm e interrata di almeno 25 cm con tre ordini di cavi conduttori ad altezza 95 – 115 – 140 cm da terra, sostenuti da isolatori adeguati e collegati ad un elettrificatore. I supporti sono pali di legno di essenze resistenti alla marcescenza integrati eventualmente a tondino di ferro da edilizia.

• **Recinzione elettrificata semipermanente**

*Finalità:* delimitazione di aree di medie dimensioni per la custodia degli animali al pascolo.

*Caratteristiche:* paleria di altezza 200 cm infissi di almeno 35 cm e posti ad una distanza adeguata a seguire il profilo del terreno. Possono essere impiegati paletti di ferro (tondino da edilizia da almeno 12mm). Presenza di almeno 6 ordini di cavi, montati su isolatori adeguati montati alle seguenti altezze indicative da terra: 20 cm, 35 cm, 55 cm, 75 cm, 110 cm, 140 cm, 165 cm.

• **Recinzione mobile elettrificata a rete**

*Finalità:* delimitazione di piccole superfici o del ricovero notturno degli animali al pascolo.

*Caratteristiche:* moduli di reti elettriche con altezza di almeno 120 cm (fuori terra), con paleria sintetica, da collegare ad elettrificatore alimentato a batteria e pannello fotovoltaico.

• **Recinzione mobile elettrificata multifilo (per bovini e/o equidi)**

*Finalità:* mantenimento del bestiame coeso e impedimento dell'uscita dei soggetti più giovani.

*Caratteristiche:* almeno 2 fili conduttori (altezza da terra: 30 cm e 90 cm) posizionati su paleria principale di sostegno in essenze legnose resistenti alla marcescenza, intervallate da paleria sintetica e posti ad una distanza adeguata a seguire il profilo del terreno.